



# Sandokan: The Pirates of Malaysia

*Emilio Salgari , Nico Lorenzutti (Translator)*

[Download now](#)

[Read Online](#) ➔

# Sandokan: The Pirates of Malaysia

*Emilio Salgari , Nico Lorenzutti (Translator)*

**Sandokan: The Pirates of Malaysia** Emilio Salgari , Nico Lorenzutti (Translator)

The Tiger Roars again! Sandokan and Yanez are back, righting injustices and fighting old foes. Tremal-Naik's misfortunes have continued. Wrongfully imprisoned, the great hunter has been banished from India and sentenced to life in a penal colony. Knowing his master is innocent, Kammamuri dashes off to the rescue, planning to free the good hunter at the first opportunity. When the ever-loyal servant is captured by the Tigers of Mompracem, he manages to enlist their services. But in order to succeed, Sandokan and Yanez must lead their men against the forces of James Brooke, 'The Exterminator', the dreaded White Rajah of Sarawak.

## Sandokan: The Pirates of Malaysia Details

Date : Published April 1st 2007 by ROH Press (first published 1896)

ISBN : 9780978270735

Author : Emilio Salgari , Nico Lorenzutti (Translator)

Format : Paperback 260 pages

Genre : Fiction, European Literature, Italian Literature, Classics, Childrens

 [Download Sandokan: The Pirates of Malaysia ...pdf](#)

 [Read Online Sandokan: The Pirates of Malaysia ...pdf](#)

**Download and Read Free Online Sandokan: The Pirates of Malaysia Emilio Salgari , Nico Lorenzutti (Translator)**

---

# From Reader Review Sandokan: The Pirates of Malaysia for online ebook

## The Frahorus says

### Il ritorno di Sandokan

I pirati della Malesia stavolta ci troviamo due anni dopo le vicende de I misteri della giungla nera: Kammamuri parte in mare per liberare il suo padrone Tremal-Naik, catturato dagli inglesi... E, chi incontra nel cammino che lo può aiutare? Già, proprio lui, Sandokan! E così i due protagonisti, la Tigre dell'India e la Tigre della Malesia si incontrano per la prima volta in questo straordinario romanzo avventuroso, dove affronteranno il temibile Sterminatore di Pirati James Brooke, e dove tenteranno in tutti i modi di riportare la giustizia nella città di Sarawak. Anche qui non mancano i colpi di scena (in questo Salgari aveva stoffa), le emozioni, le lotte, gli inseguimenti, il tutto condito da quella straordinaria esoticità che ti fa arrivare alle ultime pagine che neanche te ne rendi conto. Sì, lo so, li chiamano romanzi per ragazzi, ma credo sia abbastanza limitato come denominazione... In fondo, non rimaniamo tutti quanti sempre ragazzi?

---

## Procyon Lotor says

Per cinque generazioni ? stata, semplicemente l'Avventura. Se a qualcuno fu detto che Mompracem, l'isola dei tigrotti era fantasia, posso dire che in una coppia di carte olandesi del XVIII sec che ho in casa ? chiaramente, anche se minuscola, presente. Questo spiega anche perch? qualcuno a quarant'anni conservi copie di vecchie carte nautiche olandesi regalategli...

---

## TwinFitzgeraldKirkland says

"I pirati della Malesia" sarebbe il terzo libro del ciclo malese di Salgari, e segue "I misteri della giungla nera". Io ovviamente, da brava anarchica che rifiuta qualsiasi imposizione numerica giunta dall'alto, l'ho letto per primo ma avendo dimestichezza con il pim pum pam delle saghe esotico-piratesche di Sandokan non è stato un gran problema destreggiarsi in una trama già di suo decisamente poco complicata.

Ora, mi dicono dalla regia-wikipedia che Tremal-Naik, la Tigre dell'India, compare nel precedente romanzo di Salgari: scopriamo qui che è stato fatto prigioniero dagli inglesi (nella persona del perfido James Brook, storico nemico di Sandokan) e tocca al fedele Kammamuri cercare di salvarlo, con l'aiuto di Sandokan, incontrato per una di quelle botte di culo tipiche di una certa tipologia di romanzo (il naufragio della "Young India" sulle coste di Mompracem), conosciuto da due secondi ma già si rivela fedele alleato contro James Brooks per rispetto al suo valore e alla sua fedeltà al padrone.

Tra gli scampati al naufragio anche Ada Corisant, cugina della famosa Marianna (morta di colera) e impazzita di dolore all'uccisione del padre. Anche in nome della gnocchina morta Sandokan si getterà a capofitto nell'avventura.

Già che ci sono mentre liberano Tremal-Naik rovesciano il raja James Brooke e mettono sul trono un uomo

giusto. Giusto nel senso che non massacra i pirati malesi per sport come fanno quei cattivacci degli inglesi (in questo, decisamente illuminato il parere di Salgari, e non sono sarcastica).

+

Ora, se questo genere di romanzo d'avventura lo chiamano "per ragazzi", al maschile, un motivo sicuramente c'è, ovvero che le avventure di Sandokan sono a misura di ragazzo, o a misura di quello che ci si aspetta possa piacere a un ragazzo che dir si voglia.

Quindi...

Vi piace l'avventura, le ambientazioni esotiche, colpi di scena, combattimenti, uomini scaltri, un cattivo stronzo e inglese con la voce grossa e amicizie fraterne che qualunque appassionato di yaoi non mancherebbe di definire come minimo ambigue? Allora questi romanzi non potranno far altro che far ballare una virile samba alle vostre gonadi. Preferite anche nelle avventure che vedono protagonisti i miei sempre adorati pirati introspezione psicologica, bagni di sangue con dovizia di particolari macabri, atmosfere cupe, personaggi tridimensionali e complessi? Allora astenersi, prego.

---

### Filippo Sottile says

... i grandi attori dell'ottocento: nelle sue storie - montate utilizzando i *topoi* del melodramma e del romanzo d'appendice - sceglie le parti da primattore e le esalta e il resto lo tira via giusto per non disorientare i lettori che hanno bisogno d'una trama. Le battaglie (scritte tutte al presente), certi dialoghi (non di rado sul registro buffo) e gli assolo dei protagonisti (tipo quello di Yanez nella locanda dei cinesi): è evidente che il piacere e l'attenzione di Salgari sono concentrati in questi punti. Apprezzo poi il gusto antico ed epico delle descrizioni paesaggistiche sempre uguali a se stesse e del ripetersi incessante degli epiteti dei protagonisti.<br />Memorabile la scena del rinsavimento di Ada - scena che tra l'altro innesca tutta una serie di considerazioni maligne su Freud e la psicanalisi.</p><p>Ad averne il tempo e le capacità sarebbe bello fare un parallelismo fra Sandokan e il Conte di Montecristo. Se ci penso è illuminante.</p>

---

### Elena'S Books says

Allora. Fermi tutti. Questa recensione sarà un po' confusa, perché non ho finito questo libro. Sono arrivata alla cinquantesima pagina e non sono riuscita a continuare. Ora vi dirò i vari motivi per cui non ho proseguito con la lettura di questo romanzo:

- 1) L'italiano non è come quello che si parla oggi -ovviamente-, e questo mi ha infastidito un po'
- 2) Lo stile di scrittura per me è completamente anonimo
- 3) All'inizio spiegano 394.000 cose che mi hanno confusa non poco
- 4) Non mi piacciono i romanzi d'avventura.

Adesso metto le mani avanti, perché magari andando avanti col racconto avrei cambiato idea e avrei definito questo libro un capolavoro, ma purtroppo non ho intenzione di proseguire con la lettura di questo celebrerrimo romanzo.

CI TENGO A DIRE CHE SCRIVO LA MAGGIOR PARTE DELLE MIE RECENSIONI DI GETTO, QUINDI MI SCUSO PER EVENTUALI ERRORI O RIPETIZIONI

---

### **Chiara says**

Dopo aver utilizzato parole mai sentite prima, vocaboli in disuso da 50 anni, a cosa me lo va a mettere l'asterisco con la spiegazione l'editore??

A "gong".

Tralasciando questo, lo stile un po' datato non mi ha permesso di godere a pieno della storia.

---

### **Web Sutera says**

Terjemahan ke bahasa Melayu oleh Zaleha Abidin yang bagus, persis penulis asal Emilio Salgari menggarapnya dalam bahasa ini. Bagi saya ia sebuah kisah perjuangan anak watan - walaupun dikatakan sebagai sekumpulan lanun ganas oleh James Brooke - yang mencari nilai-nilai kemanusiaan.

Sebuah fiksyen sejarah yang ditata dalam lingkungan sejarah lama Borneo dan Sarawak, yang ketika itu dijarah oleh British dengan rakusnya. Watak hero Sandokan bersama beberapa orang pahlawan sejati dari pelbagai suku bangsa, termasuk seorang Portugis dan beberapa bangsa India, membengis terhadap onar kebejatan pemerintahan James Brooke.

Walaupun raja putih James Brooke itu diangkat sebagai wira oleh pihak British, namun anak watan - Melayu dan Dayak - membencinya justeru mereka tidak boleh menerima seorang raja orang asing. Pewaris Sultan Sarawak sebenar akhirnya mendapat haknya kembali.

Andai benar kisah ini, saya suka melihat Sarawak mempunyai seorang raja atau sultan Melayu.

---

### **Carlo Licheri says**

Dopo tanti bei romanzi "statici" questa grande avventura mi ha dato la molla per tuffarmi in tante pagine piene di altrettante avventure. La trama e gli intrecci non hanno mai fatto chiudere occhio alla mia immaginazione.

Due considerazioni esaltano il grande valore di queste 250 pagine.

La prima: oltre alle scene di azione e anche momenti comici - chiaramente entusiasmanti-, certi dialoghi hanno sprigionato una straordinaria intensità teatrale; su tutti, il confronto tra il rajah James Brook e il portoghese Yanez (e, tra l'altro, i dialoghi mi hanno fatto scintillare la curiosità di andare a vedere lo sceneggiato degli anni '70 con Kabir Bedi e Adolfo Celi).

La seconda: "inventare" il Borneo, il Sud-Est asiatico con tutte le sue vite e le sue vicende, la pirateria, senza mai uscire oltre Verona o Torino e servendosi delle comunque limitate informazioni della Biblioteca, perdipiù agli inizi del XX secolo, non è roba da poco.

---

## **Kori says**

Sandokan and Yanez face their greatest enemy, James Brooke the dreaded White Rajah of Sarawak. Tremal-Naik was imprisoned by the British after rescuing Ada from the Thugs in the Black Jungle and is now in a cell in Sarawak waiting to be transported to a penal colony. The pirates informed of the injustice, decide to help free Tremal-Naik.

The action is fast paced, filled with boarding raids and jungle attacks common to Salgari's novels. You also get a good picture of Borneo during James Brooke's rule.

Yanez has a more prominent role in this one and James Guillonk reappears in these pages still hunting down the pirate that stole his niece Marianna. Sandokan is mellower in these pages, call it "the Marianna effect..." yet he's still as bold and brash as he was in the first novel...

Salgari departs from the "strong man meets young woman" plot that drove *The Tigers of Mompracem* and *The Mystery of the Black Jungle*. It's more about the battle between Brooke and Sandokan, the Ada-Tremal Naik reunion, not as melodramatic as the love elements in Salgari's earlier tales.

A good read well worth it and I've also learned that this was the first Salgari novel to be translated into Malay.

---

## **Marcello says**

Devo dire la verità: da ragazzino ci provarono a farmi leggere Salgari, ma la cosa proprio non mi andava. E non so nemmeno quanti ragazzi di oggi lo leggano ... in realtà non credo si perdano poi molto, nel senso che si tratta di avventure che forse facevano sognare i lettori nei tempi in cui le notizie e le immagini circolavano molto meno e un veronese - il cui viaggio più lontano che avesse compiuto era stato a Brindisi - poteva descrivere avventure di pirati ambientate in Paesi lontani come l'India e la Malesia utilizzando in parte i documenti che riusciva a reperire e in parte tanta ma tanta fantasia. Con queste premesse, quindi collocando l'opera nel contesto in cui fu scritta e nel genere letterario avventuresco-fantastico, vanno riconosciuti i meriti di Salgari, autore di un libro piacevole da leggere, scorrevole e brioso, sebbene certe soluzioni un po' di maniera e una certa prevedibilità nello sviluppo di alcuni eventi della narrazione producano (almeno a mio avviso) un calo nell'ultima parte. L'ho letto per curiosità e sono contento di averlo fatto. Trattandosi tuttavia di un genere di cui non sono appassionato, non penso mi cimenterò nella lettura di altre opere di Salgari, che fu autore prolifico sebbene poco riconosciuto, anche economicamente, finché in vita. A tale ultimo riguardo, consiglio a chiunque fosse interessato di farsi un giro su internet per scoprire quali travagli questo pover'uomo attraversò, tali da indurlo a porre fine alla sua esistenza (nel 1911, a 49 anni) con un suicidio truculento, degno di uno dei suoi racconti.

---

## **Mirrordance says**

Amori di gioventù. L'edizione su cui sono cresciuta era un tascabile appartenuto a mio padre non so bene edito da chi (Edizioni del gabbiano) proprio qui su anobii ho trovato un altro libro di Salgari con la sua

copertina originale!!!!) Per mancanza di spazio mia madre li portò alla biblioteca scolastica , con mio grande dolore, assieme a tutti i libri su cui mi ero formata.... Da grande ho ricomprato l'edizione economica. Forse libri non di pregio ma "formativi" per la mia infanzia.

---

## **Nonethousand Oberrhein says**

### **Il ciclo Indio-Malese: Divampanti fulgori nelle foreste della notte**

Le storie di questo ciclo di sono caratterizzate da un tono solare nonostante siano ben presenti i temi della vendetta e della ribellione nei confronti di un ingiusto invasore. I protagonisti *Sandokan*, *Yanez*, *Tremal-Naik* e *Kammammuri* hanno attraversato i decenni diventando icone di questo tipo di avventura, magari ingenua, ma decisamente molto, molto coinvolgente.

Questo libro vede la nascita dell'alleanza e amicizia tra le due coppie di avventurieri *Sandokan* e *Yanez*, e *Tremal-Naik* e *Kammammuri*.

---

## **Elías says**

i've red this book when i have like 6 or 7 years. One day, i was boring and my mom give me this book. For firs time in my life i get in love; with the author, with the caracters, with the book. in one word: AWESOME

---

## **Carlos Sogorb says**

No es mi libro de Salgari favorito. Tira demasiado de historia de amor y sólo a ratos es emocionante. Las batallas navales están bastante mal narradas y no tienen mucha credibilidad. Sin duda, lo mejor, Yañez.

---

## **Davide Tierno says**

La saga diventa surreale con questo volume. L'intera storia a confronto da l'impressione che I Promessi Sposi siano moderni! Di moderno e attuale ha solo il ritmo che come al solito non ha tempi morti dedicati alla riflessione e ai pensieri dei personaggi. Solo azione. Per il resto la visione Romantica occidentale della vita coloniale costituisce l'ossatura dell'opera, raccontando agli occidentali cio' che essi immaginavano dei "selvaggi" non la realta', cosa d'altronde non possibile visto che Salgari non ha mai visitato nessuno dei luoghi di cui scrive.

La trama e' scontata e i personaggi stereotipati. Sandokan si distingue dalla massa dei bruti coraggiosi e si innalza moralmente sullo sfondo per via del suo sangue reale e per l'amore per Marianna (bianca!). Yanez ha qualche tratto moderno ma per il resto gli occidentali sono in qualche modo nel giusto. Il Rajah di Sarawak nonostante tutto quello che Sandokan dice di lui viene rappresentato come un leale rappresentante del governo inglese, semplicemente molto ligio nell'eseguire gli ordini. La scena della riconciliazione fra Sandokan e Lord Guillonk e' semplicemente ridicola: nel giro di qualche secondo si passa da odio ad amore tra i due. Il tutto sulla base dell'affetto che il secondo prova per Ada, una parente non diretta, conosciuta per

meno di un mese diversi anni prima. Lord Guillonk arriva persino ad aiutare Sandokan contro il suo stesso governo. Ridicolo.

---

### **Lilian says**

Me hizo recordar la serie que pasaban por TV hace algunos años. Una narrativa muy entretenida

---

### **Martina says**

I pirati della Malesia stavolta ci troviamo due anni dopo le vicende de I misteri della giungla nera: Kammamuri parte in mare per liberare il suo padrone Tremal-Naik, catturato dagli inglesi... E, chi incontra nel cammino che lo può aiutare? Già, proprio lui, Sandokan!. Anche qui non mancano i colpi di scena (in questo Salgari aveva stoffa), le emozioni, le lotte, gli inseguimenti, il tutto condito da quella straordinaria esoticità che ti fa arrivare alle ultime pagine che neanche te ne rendi conto.

---

### **Cindy Vallar says**

The Young India encounters a typhoon on her way to Sarawak and wrecks upon the reefs near Mompracem on Borneo. Among the passengers is an Indian warrior named Kammamuri, and when pirates attack the doomed ship, he fights with such bravery that quarter is given. He accepts the pirate captain's invitation to join the marauders on one condition – no harm will come to his mistress, the Guardian of the Temple of the East, who travels with him.

When he meets the Guardian, Yanez is astounded. She bears a striking resemblance to his dearest friend's wife, who is her cousin. But Ada Corishant has lost her sanity, having been kidnapped and drugged by Indian thugs feared for their adeptness at strangling people. In an attempt to rescue his beloved, Tremal-Naik is betrayed to the British, imprisoned in Sarawak by "The Exterminator," Rajah James Brooke of Sarawak. This destroyer of pirates intends to ship Tremal-Naik to Norfolk, an island prison of ill repute, for the remainder of his life.

When Sandokan, the leader of the Tigers of Mompracem, hears Kammamuri's tale, he agrees to help Kammamuri rescue his master and reunite Ada with her beloved. Fortune smiles on Sandokan – he and his pirates encounter a British steamship, which they seize and sail into the harbor of Sarawak. Their luck ends too quickly, because Yanez notices something is amiss both in the harbor and on land. Rajah Brooke knows of the pirates and unleashes a deadly trap in which many are slain. Those still with Sandokan escape into the dark of night before the enemy to board the steamship. At the last moment, he sets flame to powder and dives overboard. The vessel explodes, killing many of the Rajah's men and sinking several of his ships.

With their presence known and Brooke's dogged determination to expunge the pirates from this world, Sandokan and his friends must devise another plan to rescue Tremal-Naik. To complicate matters, Yanez discovers that Lord James Guillonk is also at Sarawak, and he has vowed to kill Sandokan and Yanez for taking his niece, the Lady Marianna (Sandokan's wife), from him. Will the pirates succeed in rescuing Tremal-Naik and reuniting the lovers? Will they escape the tightening noose devised by The Exterminator? Does Lord James finally take his vengeance?



From the harrowing ordeal of a shipwreck to the exotic jungles of Borneo to the fetid hold of a convict ship, Salgari takes the reader on an adventure with more twists, thrills, and frights than a roller coaster or a haunted house. His characters are multi-dimensional, demonstrating there is good and bad in everyone, and that cunning plays as much a role in one's survival as skill. Sandokan: The Pirates of Malaysia captivates with such intensity the reader is compelled to turn each page until the story ends. So flawless is the translation, you will think Salgari wrote it in English just yesterday, rather than in Italian more than a century ago.

---

### **Marquise says**

I recall this as one of the best adventures in the Sandokan saga.

---

### **Henry Niko says**

The perfect book for people they love pirates stories.

---